

On. Alfredo Mantovano
Deputato PDL

Roma, 5 dicembre 2012

Stato-mafia, Mantovano: Ingroia beneficiato dalla Consulta

La sentenza con la quale ieri la Consulta, accogliendo il ricorso del Capo dello Stato, ha disposto la distruzione delle intercettazioni riguardanti lo stesso Presidente della Repubblica è ineccepibile sul piano giuridico. Sul piano politico è però il meglio che Antonio Ingroia potesse auspicare. Chiuse le indagini, infatti, l'ormai ex p.m. di Palermo ha avviato una singolare tattica di allontanamento dalla creatura che aveva formato: dapprima la decisione - illogica per un accusatore che attende solo di vedere la propria tesi confermata nel contraddittorio del giudizio - di chiedere di andare fuori ruolo in Guatemala, abbandonando ad altri la cura del processo dal lato dell'accusa. Poi l'esplicitazione del timore del segreto di Stato sul tema della trattativa: ciò che nessuno aveva mai ipotizzato, e che infatti nessuno ha opposto. Con la sentenza della Corte costituzionale di ieri Ingroia può recitare la parte che gli riesce meglio: quella di vittima dei potenti e dei loro complotti, al momento mediaticamente più redditizia rispetto a quella di magistrato che fugge dal suo processo. In futuro, redditizia anche dal punto di vista del lancio politico.

Alfredo Mantovano

cell. 334.6910147

Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153

www.mantovano.org, e-mail: mantovano_a@camera.it

[PRECEDENTI COMUNICATI](#)